

Cinema: natura e cultura, torna Gran Paradiso Film Festival (2)

The ANSA logo is a green square with the word "ANSA" in white, bold, sans-serif capital letters.

(ANSA) - TORINO, 23 LUG - Ad aprire il Festival, a Cogne, 'L'homme aux semelles de vent', la vita del poeta Arthur Rimbaud musicata dal gruppo l'Orange, seguita dalla firma della Carta delle Valli del Grand Paradiso che punta a incoraggiare le politiche di conservazione delle biodiversità e la fruizione sostenibile e consapevole dell'ambiente naturale.

"Questa carta - sottolinea il direttore artistico, Luisa Vuillermoz - vuole essere l'eredità che il Festival ci consegna sul tema di come coniugare conservazione e sviluppo. La

programmazione dei film in concorso quest'anno ci permette di indagare la complessità della natura sotto diversi aspetti e si caratterizza per una grande varietà, di soggetti, Paesi e ambientazioni, ma anche di tecniche di ripresa e stili narrativi".

Per la sua 19/esima edizione la manifestazione, in programma anche a Champorcher, Ceresole Reale, Rhemes-Saint-George e Villeneuve, si arricchisce di due nuove sezioni: 'Aria di Festival' con eventi all'aperto, e il 'Festival Off', con la proiezione fuori concorso di 'Alberi che camminano' diretto da Mattia Colombo e scritto da Erri De Luca, e 'Il mio amico Nanouk' di Brando Quilici. Ad assegnare i premi alle opere in concorso saranno una giuria del pubblico e una giuria tecnica presieduta da Danilo Mainardi. Il Festival è organizzato da Fondation Gran Paradis in collaborazione con Regione Autonoma Vda, Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt. (ANSA).